



COMUNE DI UDINE

N. 93 d'ord.

OGGETT Attivazione del servizio di Teleriscaldamento in conseguenza dell'Accordo di
O Programma stipulato tra Comune di Udine, Azienda Ospedaliero - Universitaria
 : di Udine e Università degli Studi di Udine per la realizzazione e la gestione di una
 rete di teleriscaldamento e di un sistema di cogenerazione integrato nell'area
 nord - ovest del territorio comunale.

Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta pubblica di prima convocazione in data 22 dicembre 2011 alle ore 19.00 sotto la presidenza del sig. dott. Daniele CORTOLEZZIS, Presidente del Consiglio, con l'assistenza del Segretario Generale avv. Carmine Cipriano e con l'intervento dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco	A	22	MANSI prof. Matteo	
2	ANZOLINI Fabrizio		23	MARINO dott. Andrea	
3	ARPINO avv. Stefano	A	24	MARION Maria	
4	BARBIERA avv. Mara		25	MICHELINI rag. Loris	
5	BARILLARI dott. Giovanni		26	NONINO dott.ssa Antonella	
6	BERTI dott. Enrico		27	ORTIS avv. Giovanni	
7	BERTOLI avv. Piergiorgio		28	PERISSINOTTO avv. Luciana	
8	BERTOSI avv. Alberto		29	PERNA Gianluca	A
9	BORTOLIN dott. Mirko		30	PIRONE dott. Federico Angelo	
10	CANCIANI dott. Mario Canciano		31	PIZZOCARO p.i. Paolo	G
11	CORTOLEZZIS dott. Daniele		32	PRAVISANO Renzo	
12	CROATTINI dott. Lorenzo		33	PRIMUS Orlanda	
13	D'ESTE ing. Enrico		34	RINALDI dott. Aldo	
14	DEL TORRE dott.ssa Cinzia	A	35	ROMANO rag. Claudio	
15	DELLA ROSSA cav. Franco		36	SCALETARIS avv. Pierenrico	
16	DORDOLO Luca		37	SPIGA dott. Carmelo	
17	FRANCESCHINI dott.ssa Chiara		38	TORRETTA dott. Gregorio	
18	FRESCHI prof. Claudio		39	VENANZI dott. Alessandro	
19	GALLUZZO geom. Claudio		40	ZACCURI dott. Natale	
20	GIACOMELLO rag. Carlo		41	ZELÈ dott.ssa Barbara	A
21	MAIO dott. Agostino				

Presenti N. 35

Assenti
Giustificati N. 1

Assenti N. 5

Sono inoltre presenti i seguenti Assessori: MARTINES dott. Vincenzo, COPPOLA prof. Paolo, CORRIAS Antonio, CROATTINI dott. Lorenzo, FRANCESCHINI dott.ssa Chiara, MALISANI arch. Gianna, PIZZA dott. Enrico, REITANI prof. Luigi.

Sono assenti i seguenti Assessori: FRANZIL Kristian, SANTORO arch. Mariagrazia.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 117 d'ord. del 28 novembre 2006 è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma" tra Comune di Udine, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Udine e l'Università degli Studi di Udine per la realizzazione e la gestione di una rete di teleriscaldamento e di un sistema di cogenerazione integrato nell'area nord - ovest del territorio comunale;
- nella medesima deliberazione veniva disposto di provvedere con successivo atto deliberativo in attuazione dell'Accordo di programma e degli atti conseguenti alla istituzione del Servizio Pubblico Locale di Teleriscaldamento su parte del Territorio del Comune di Udine;
- in data 7 dicembre 2006 è stato stipulato l'accordo di programma ai sensi della L.R. n. 7 del 20.03.2000, dei principi di cui agli articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 34 del D.L.vo 267/2000 tra il Comune di Udine, l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Udine e l'Università degli Studi di Udine;
- in data 6 ottobre 2009 è stato stipulato tra l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Udine e il Raggruppamento temporaneo tra SIRAM S.p.A. (capogruppo), CPL Concordia Soc. coop. (mandante), AR.CO. Lavori Soc. coop. Cons. (mandante) e Rizzani De Eccher S.p.A. (mandante) il contratto di concessione per la costruzione e gestione della Nuova Centrale Tecnologica, di un impianto di cogenerazione, di cunicoli tecnologici e del centro di servizi e laboratori destinati all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine nonché di una rete di teleriscaldamento cittadino, a seguito di esperimento di procedura di gara aperta;

Rilevato che gli aspetti di pubblica utilità legati alla istituzione di un servizio pubblico di teleriscaldamento nella zona nord- ovest di Udine trovano una propria autonoma e completa giustificazione negli atti deliberativi del Consiglio comunale in precedenza approvati e precisamente nella deliberazione del Consiglio comunale n. 117 d'ord. del 28 novembre 2006 con il quale viene approvato lo schema dell'Accordo di Programma al fine di garantire "un'azione di risparmio energetico e promozione della salute, anche in adesione agli accordi di Kyoto e in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile; una diminuzione dei costi dei servizi dell'energia

elettrica e termica per utenze pubbliche e private; un generale abbattimento dei costi e una riduzione dell'impatto ambientale”;

Precisato pertanto che è possibile definire il servizio di teleriscaldamento come servizio pubblico in quanto attività economica esercitata per soddisfare i bisogni collettivi, alcuni dei quali di natura indispensabile, sopra riportati, e precisamente il risparmio energetico, la promozione della salute, la riduzione dei costi dei servizi dell'energia elettrica e termica nonché un generale abbattimento dei costi e una riduzione dell'impatto ambientale, con ciò ottenendo un vantaggio diretto;

Rilevato che il Piano Energetico Comunale del Comune di Udine approvato fin dal 2002 e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 460 del 2009 prevede, al fine di raggiungere l'obiettivo generale della riduzione del 20% delle emissioni di CO2 coerentemente con gli obiettivi europei e in particolare quelli proposti dal “Patto dei Sindaci” una azione di regolamentazione costituita dall'azione a lungo termine n. 2 “Cogenerazione e reti di teleriscaldamento”;

Precisato che i risultati ottenibili di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni sono basati sullo scenario “4+1” dello studio di fattibilità svolto dall'Università di Udine maggiorato del 25%, in considerazione della possibilità di espansione proposta e accordata al concessionario;

Rilevato che allo stato si rende necessario, al fine di dare seguito all'Accordo di programma stipulato e alla deliberazione di Consiglio comunale n. 117 d'ord. del 28 novembre 2006, procedere alla istituzione del Servizio Pubblico locale di Teleriscaldamento, come primo atto di definizione degli accordi presi;

Precisato che l'interesse pubblico alla istituzione del servizio pubblico di teleriscaldamento trova il proprio fondamento già a partire dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 117 d'ord. del 28 novembre 2006 in quanto la medesima riconosce il valore pubblico a tale servizio, di cui l'Accordo di programma costituisce strumento di attuazione;

Visti i disposti del primo comma dell'art. 4 del D.L. 138/2011 convertito nella L. n. 148/2011 che prevede espressamente che *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito “servizi pubblici locali”, liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.”* e del disposto del quarto comma che prescrive che *“La verifica di cui al comma 1 è effettuata entro*

dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto e poi periodicamente secondo i rispettivi ordinamenti degli enti locali; essa è comunque effettuata prima di procedere al conferimento e al rinnovo della gestione dei servizi. In caso contrario e comunque in assenza della delibera di cui al comma 2, l'ente locale non può procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva ai sensi del presente articolo.”;

Ritenuto che la lettura congiunta dei due commi sopra riportati conduce a poter ragionevolmente affermare come l'atto prodromico all'istituzione del servizio pubblico di teleriscaldamento, sia costituito dall'assunzione della predetta delibera, infatti nel secondo lemma del comma 4° si cita espressamente il termine “conferimento” del servizio, inoltre l'ultima parte del primo comma richiama la necessità che l'attribuzione del “diritto di esclusiva” sia preceduto dall'analisi in parola;

Precisato peraltro che nel caso in esame l'applicabilità della disposizione legislativa può trovare fondamento nelle decisioni già assunte dal Comune, con i provvedimenti pregressi in quanto il Consiglio Comunale con la Delibera n. 117 d'ord. del 28 novembre 2006, ha espressamente rinviato a un successivo atto il compito di istituire il Servizio Pubblico di Teleriscaldamento su parte del Territorio Comunale;

Inoltre con lo stesso provvedimento veniva approvato lo schema di Accordo di Programma tra Comune di Udine, Azienda Ospedaliera –Universitaria, Università degli Studi di Udine, che stabiliva le modalità di gestione del futuro Servizio Pubblico, prevedendo espressamente che la funzione di Stazione Appaltante sarebbe stata svolta dall'Azienda Ospedaliera, mentre una volta collaudata l'opera i rapporti con il concessionario, per quanto riguarda la gestione della rete di teleriscaldamento, devono essere tenuti in via esclusiva dal Comune, secondo un capitolato / contratto, proposto in sede di gara;

Ritenuto pertanto che con la deliberazione n. 117 d'ord. del 28 novembre 2006 si è perfezionata sia l'ipotesi della nuova istituzione del servizio pubblico che quella del conferimento dello stesso, rientrando quindi il caso in esame nella fattispecie individuata dalla disciplina introdotta con la L. n. 148/2011;

Inoltre il medesimo articolo 4 della L. n. 148/2011 al comma 8 sancisce che *“Nel caso in cui l'ente locale, a seguito della verifica di cui al comma 1, intende procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva, il conferimento della gestione di servizi pubblici locali avviene in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità,*

imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità. Le medesime procedure sono indette nel rispetto degli standard qualitativi, quantitativi, ambientali, di equa distribuzione sul territorio e di sicurezza definiti dalla legge, ove esistente, dalla competente autorità di settore o, in mancanza di essa, dagli enti affidanti”.

Precisato che dagli atti in possesso si è accertato che l'affidamento della concessione oggetto dell'Accordo di programma ha rispettato i principi dell'evidenza pubblica e quindi l'affidamento al concessionario del servizio di teleriscaldamento già in essere rispetta tutte le prescrizioni richieste dalla L. n. 148/2011;

Rilevato che al fine di dare completa attuazione agli accordi assunti è necessario acquisire la documentazione relativa a termini, condizioni e tariffe proposte dal concessionario che allo stato non sono ancora state presentate in modo completo;

Ritenuto pertanto, sulla scorta dei documenti acquisiti relativi al progetto esecutivo della rete di teleriscaldamento, che è possibile procedere alla mera istituzione del servizio pubblico di teleriscaldamento nella zona nord – ovest del Comune di Udine, lungo il tracciato previsto dagli elaborati progettuali medesimi;

Vista la L. n. 148/2011;

Visto il D.L.vo 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Direttore del Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente, ing. Luigi Fantini e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Mariapia Zampa, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 117 d'ord. del 28 novembre 2006 è stata data piena attuazione al disposto dell'art. 4 comma primo della L. n. 148/2011;
- 2) di istituire il servizio pubblico di teleriscaldamento nell'area nord – ovest del territorio comunale del Comune di Udine nei limiti del tracciato della rete progettata dal concessionario dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Udine, dando atto che l'allaccio ha natura facoltativa;
- 3) di precisare che si fa riserva, con successivo provvedimento, di approvare le condizioni di allaccio del servizio di teleriscaldamento con riferimento a tariffe, a modalità e agli aspetti

legati alle regole comportamentali e agli standards di qualità del servizio stesso (Carta dei servizi);

- 4) di precisare altresì che in ogni caso le tariffe offerte per il servizio di teleriscaldamento istituito al punto 1) da parte del concessionario dovranno garantire una diminuzione dei costi dei servizi dell'energia elettrica e termica per le utenze pubbliche e private e in ogni caso dovranno essere inferiori ai prezzi di mercato di analoghi servizi su base locale o nazionale vigenti al momento dell'avvio del servizio;
- 5) di precisare che fino a quando non verranno approvate le tariffe e gli altri documenti necessari a garantire l'economicità del servizio, la continuità della gestione e l'imparzialità nell'esercizio della prestazione il servizio pubblico di teleriscaldamento nell'area nord – ovest del territorio del Comune di Udine non potrà essere erogato.

Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" Consigliere D'Este e per la discussione che ne consegue.

(escono i Consiglieri Berti, Bortolin e Mansi – presenti n. 32)

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene il voto favorevole di 21 Consiglieri.

Si astengono i Consiglieri Anzolini, Bertoli, Bertossi, Dordolo, Marino, Michelini, Ortis, Pravisano, Primus, Rinaldi e Zaccuri (n. 11).

Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 23 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Anzolini, Bertoli, Bertossi, Dordolo, Marino, Michelini, Pravisano, Primus e Zaccuri (n. 9).

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Daniele Cortolezzis)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Carmine Cipriano)